

## **Premio Leonardo Fiori**

Terza Edizione 2014

*Assegnato a*

**Giulia Maria Mozzoni Crespi**  
**Presidente onorario del Fondo Ambiente Italiano FAI**

*Motivazione*

**Per l'impegno nella tutela dell'ambiente, del patrimonio storico artistico e del paesaggio**

*“Contribuire alla tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio d'arte, natura e paesaggio italiano”*. Nella missione del FAI, così sintetizzata sul sito dell'associazione, si riconoscono gli obiettivi fondamentali verso i quali è diretto l'impegno civile di Giulia Maria Mozzoni Crespi per la difesa dei valori culturali ed ambientali del territorio. Con il FAI, che ha fondato nel 1975, ha promosso la conoscenza dei paesaggi coinvolgendo la popolazione, facendoci riscoprire profondi legami di identificazione, *“I luoghi del cuore”*, rivolgendosi particolarmente ai giovani con varie iniziative: *“Scuola e paesaggio”*, *“Il torneo del paesaggio”*, *“Apprendisti ciceroni”*.

Il carattere distintivo del binomio inscindibile Crespi/FAI è la concretezza dell'azione dimostrata nel restauro conservativo del patrimonio di beni monumentali e paesaggistici costituitosi con le donazioni di illuminati sostenitori che Giulia Maria Mozzoni Crespi ha saputo attrarre e coinvolgere. Ma non solo restauro: interpretando modernamente il concetto di valorizzazione, queste preziose testimonianze sono state aperte al pubblico per offrire a tutti l'opportunità di una straordinaria esperienza culturale.

Alle Cascine Orsine, a Zelata di Bereguardo, Giulia Maria Crespi ha anche realizzato la più grande azienda agricola biodinamica del Nord Italia, sostenendo tenacemente negli anni, e controcorrente, un modello di produzione agricola, senza uso di pesticidi e coltivazioni Ogm, che oggi tutti considerano virtuosa. Convinta che l'uso agricolo del territorio contribuisca anche alla sua qualità paesaggistica si è fermamente espressa in più occasioni contro il consumo del suolo produttivo per pervasive opere di urbanizzazione.

Col suo impegno ha saputo fondare sui valori culturali un modo diverso di fare impresa che ha dimostrato alla nostra società che un futuro migliore è possibile e che perseguendolo con competenza, tenacia e passione può diventare realtà.

Nel riconoscere e premiare questo impegno, l'INU Lombardia intende sostenere e diffondere la cultura del territorio e del paesaggio anche attraverso le politiche, gli strumenti e le iniziative che ci rendono attivamente responsabili nella tutela della nostra identità.